

REGOLAMENTO CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE OPERANTI NELLA PROVINCIA DI TERAMO PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO

(Delibera di Giunta della C.C.I.A.A. di Teramo n. 22 del 15.02.2011)

Art. 1

Finalità

La Camera di Commercio di Teramo allo scopo di favorire lo sviluppo economico, sociale e produttivo delle imprese operanti nella provincia, sostiene, con contributi a fondo perduto, le imprese che intendono realizzare investimenti finalizzati alla promozione del commercio elettronico.

Art. 2

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando, le imprese di tutti i settori operanti nella provincia di Teramo che, alla data della presentazione della domanda:

- 1) siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Teramo e risultino attive;
- 2) abbiano sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo;
- 3) non abbiano pendenze con gli Enti previdenziali;
- 4) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale, con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti e nel pieno rispetto del CCNL del comparto;
- 5) non si trovino in stato di liquidazione o scioglimento e non siano sottoposte a procedure concorsuali;
- 6) rientrino nei limiti stabiliti dal regime de minimis relativo agli aiuti di Stato previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006 Commissione del 15 dicembre 2006.

Art. 3

Spese ammissibili

I contributi sono concessi a fronte di spese sostenute per:

- a) acquisizione di servizi di consulenza finalizzati alla realizzazione del sito Web utilizzato per il commercio elettronico;

- b) acquisizione hardware specifico per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure payment System;
- c) acquisizione di sistemi informatici (software, brevetti) acquistati o ottenuti in licenza, sempre che strettamente necessari e direttamente collegati alla creazione, gestione, promozione del sito orientato al commercio elettronico, comprese le spese relative alla registrazione del dominio e della casella di posta elettronica;
- d) acquisto di software specifici per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di Secure payment System;
- e) la formazione e l'addestramento del personale interno sugli aspetti tecnici ed organizzativi connessi all'introduzione ed allo sviluppo di attività di commercio elettronico (limitatamente ad un solo addetto per impresa).

Non sono ammissibili a finanziamento i progetti per la creazione di meri "siti vetrina" a scopo promozionale, che non prevedano una interazione two way (dibirezionale) tra impresa/cliente o tra impresa/impresa.

Le consulenze acquisite dovranno essere caratterizzate da un alto contenuto specialistico ed essere svolte da professionisti e/o società qualificate, con dimostrata esperienza nella specifica materia per la quale sono prescelte.

Le spese sostenute, sia per l'acquisto di beni e/o di servizi, non sono ammesse alle agevolazioni qualora il titolare/amministratore o uno dei soci dell'impresa richiedente, sia socio, ovvero coniuge o parente o affine entro il secondo grado, di alcuno dei soci o del titolare/amministratore dell'impresa cedente.

Non sono ammesse a contributo le spese per canoni di hosting o housing, per abbonamenti e allacciamenti, spese relative a canoni e contratti pluriennali di manutenzione, di assistenza e quant'altro.

Art. 4

Fondi concessi e agevolazione prevista

La somma stanziata, per l'annualità 2011, ammonta a Euro 15.000,00.

Gli interventi finanziari sono costituiti da contributi pari al 30% del costo (al netto dell'IVA) delle spese sostenute per investimenti finalizzati alla promozione del commercio elettronico (ex art. 3 regolamento) e comunque con un contributo massimo per ogni azienda di 1.500,00 Euro.

Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore a 2.000,00 Euro.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo, redatte sulla base del fac-simile allegato al presente testo, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo posta alla CCIAA – “Area Promozione, studio dell’economica e servizi alle imprese”, Via Savini, 48/50, 64100 Teramo o all’indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it dal primo giorno successivo all’entrata in vigore del presente regolamento e in tutti i casi non oltre il 20 dicembre 2011.

Poiché l’iniziativa è a carattere incentivante, non sono ammesse richieste di contributo relative ad acquisti effettuati in data antecedente al primo gennaio 2011.

In caso di domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, la Camera di Commercio provvederà a richiedere all’impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

La documentazione probatoria delle spese sostenute, allegata alla domanda, dovrà contenere:

- Allegati 1 e 2 ;
- Fotocopia documento d’identità del titolare o legale rappresentante;
- Descrizione tecnica dei beni/servizi;
- Fattura/e quietanzata/e.

Art. 6

Esame delle domande e liquidazione del contributo

Le domande pervenute nei termini di cui all’art. 5 saranno esaminate, in ordine cronologico sulla base della data di presentazione.

In caso di domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, la Camera di Commercio provvederà a richiedere all’impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Qualora venissero presentate integrazioni, ai fini della ammissibilità, la domanda sarà considerata completa alla data di presentazione dell’ultima integrazione.

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un’unica soluzione.

L’assegnazione dei contributi è disposta, previa istruttoria dell’ufficio incaricato.

Il Dirigente del Settore provvederà all’impegno di spesa sulla base delle disponibilità di bilancio ed adotterà apposita determinazione di liquidazione dei contributi.

La CCIAA effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all’originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione necessaria a garantire gli approfondimenti richiesti dalla normativa vigente.

Art. 7

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi della D. Lgs. 196/03, i dati comunicati dall'impresa sul modulo di domanda, saranno utilizzati per gli scopi previsti dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza ausilio degli strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare dei dati trattati è la Camera di Commercio di Teramo con sede in Via Savini, 48/50 – 64100 Teramo.